

**Regolamento didattico del
Corso di Laurea in Media e Società Digitale
(Classe delle lauree in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE L-20)
Emanato con decreto rettorale 6 giugno 2023 n. 754**

Indice

TITOLO I – INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Art. 1 - Obiettivo del regolamento

Art. 2 - Tabella di sintesi

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

Art. 5 - Aspetti organizzativi

TITOLO II – MODALITÀ DI AMMISSIONE

Art. 6 - Requisiti e criteri per l'ammissione

Art. 7 - Programmazione degli accessi, utenza sostenibile e modalità di ammissione

Art. 8 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale

Art. 9 - Ammissione di studenti e studentesse in possesso di titolo accademico conseguito all'estero

TITOLO III – MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 10 - Obiettivi formativi specifici

Art. 11 - Descrizione del percorso formativo

TITOLO IV – PIANO DI STUDIO

Art. 12 - Struttura del piano di studio

Art. 13 - Modifica del piano di studio

Art. 14 - Riconoscimenti di attività formative superate in precedenti carriere universitarie e di attività extra universitarie in crediti formativi

Art. 15 - Agevolazioni per lo studente e la studentessa atleta

TITOLO V – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 16- Didattica erogata e calendario accademico

Art. 17 - Frequenza e propedeuticità

Art. 18 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

Art. 19 - Calendario delle prove di verifica del profitto

Art. 20 - Calendario delle prove finali

TITOLO VI – ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 21 - Orientamento in ingresso

Art. 22 - Orientamento in itinere e tutorato

Art. 23 - Tirocini

Art. 24 - Accompagnamento al lavoro

TITOLO VII – PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 25 - Mobilità internazionale

Art. 26 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

Art. 27 - Obblighi di frequenza

Art. 28 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

Art. 29 - Criteri e supporto per lo svolgimento del Tirocinio in mobilità internazionale

TITOLO VIII – PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

Art. 31 - Commissioni per la valutazione della prova finale

Art. 32 - Modalità di calcolo del voto finale

TITOLO IX – DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 33 - Iscrizione a seguito di passaggi, trasferimenti e riconoscimento di esami universitari

Art. 34 - Criteri e modalità per il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti

TITOLO X – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

Art. 36 - Norme finali e rinvii

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Ordinamento degli Studi

ALLEGATO 2 - Manifesto degli Studi e Piano di Studio Statutario

TITOLO I

Informazioni generali sul Corso di Studio

Art. 1– Obiettivo del regolamento

1. Il presente Regolamento didattico specifica, in conformità con l'ordinamento degli studi (allegato 1), gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea in Media e Società digitale, nonché le regole che disciplinano il corso di studio, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri di docenti, studenti e studentesse.

Art. 2 – Tabella di sintesi

Università	Università della CALABRIA
Dipartimento	Scienze Politiche e Sociali
Nome del corso in italiano	Media e Società Digitale
Nome del corso in inglese	Media and Digital Society
Classe	L-20 Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Laurea	https://www.unical.it/storage/cds/18546/
Tasse	https://www.unical.it/didattica/iscrivarsi-studiare-laurearsi/
Modalità di svolgimento	Corso di Studio convenzionale

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

1. Il Corso di Studio in Media e Società Digitale fornisce il primo livello della formazione di operatori e professionisti della comunicazione, nell'ambito di istituzioni pubbliche e private, delle organizzazioni sociali e nell'ambito della produzione cinematografica e audiovisiva. Ciò richiede lo sviluppo di conoscenze e saperi multidisciplinari, nonché di competenze teoriche, pratico-tecniche e di analisi empirica necessarie per operare nei diversi settori della comunicazione digitale e multimediale.

2. Il Corso di Studio fornisce, una preparazione di base nelle aree disciplinari fondamentali delle scienze umane e sociali: teoria del cinema, dell'immagine e dei media, filosofia del linguaggio, antropologia, sociologia, politologia, storia, diritto, economia e informatica. Inoltre, mira ad avvicinare Università e mondo del lavoro, prediligendo una didattica laboratoriale e interattiva e offrendo agli studenti e alle studentesse, nell'ambito di alcuni insegnamenti, approfondimenti formativi e opportunità di incontro con professionisti della comunicazione.

3. Il Corso di Laurea in Media e Società Digitale presta una particolare attenzione alle iniziative di internazionalizzazione. A tal fine, incentiva la partecipazione dei propri studenti e delle proprie studentesse alle iniziative di mobilità internazionale per attività di studio e/o per lo svolgimento di un periodo di tirocinio all'estero mediante le modalità indicate nel Titolo VII (Periodi di studio all'estero) del presente regolamento.

Art. 4 - Profili professionali e sbocchi occupazionali

1. I profili professionali a cui il corso prepara sono profili legati alle nuove pratiche della comunicazione nella società contemporanea, in particolare:

- Redattore/redattrice o Web Editor, che ha il compito di creare contenuti testuali, ottimizzati per la fruizione sul web;
- Critico e critica cinematografico/a, che ha il compito di scrivere, su testate giornalistiche online o tradizionali, articoli o recensioni su film, serie tv, e tutto ciò che è collegato all'industria cinematografica e dell'audiovisivo;
- Esperto/esperta di comunicazione sociale, che svolge la funzione di gestire, facilitare e ottimizzare le attività comunicative legate al settore istituzionale e volte a promuovere un avvicinamento dei

cittadini e delle cittadine a norme e servizi; al settore sociale come espressione di valori e diritti; al settore delle rappresentanze socio-economiche e della stessa impresa che comunica in area extra-commerciale e al terzo settore in genere;

- Autore/autrice di contenuti multimediali (testi, soggetti, video, programmi), che provvede alla creazione e declinazione di formati editoriali, con specifica attenzione ai progetti digitali e multimediali;
 - Il/la project manager (o assistente di produzione) che, nell'ambito dell'industria cinematografica o audiovisiva ha la funzione di seguire tutte le fasi di produzione di un prodotto audiovisivo (film, documentari, prodotti per la televisione, media digitali);
 - Organizzatore/organizzatrice di eventi culturali, che è in grado di gestire l'organizzazione di un evento (festival, mostre, convegni, concerti, gare, etc.) sia dal punto di vista logistico-economico, che dal punto di vista scientifico-culturale;
 - Social media manager, che è in grado di creare contenuti per i social media, creare una strategia integrata, pianificare e gestire campagne di promozione, gestire le attività offline collegate ai canali social media;
 - Copywriter, che è in grado di sviluppare prodotti creativi (concept, declinazioni, testi) nell'ambito della comunicazione digitale e offline, pianificare e gestire campagne pubblicitarie, definire e programmare le attività necessarie alla creazione e/o rafforzamento dell'identità di un brand.
2. Il Corso di Studio dà, inoltre, accesso a Master universitari di primo livello e a Corsi di Laurea Magistrale coerenti con tale percorso formativo.
3. Il Corso di Studio prepara alle professioni di:
- a) Intervistatori e rilevatori;
 - b) Tecnici del marketing;
 - c) Tecnici delle pubbliche relazioni;
 - d) Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali;
 - e) Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale.

Art. 5 - Aspetti organizzativi

1. L'Organo Collegiale di gestione del Corso di Laurea è il Consiglio del Corso di Laurea in Media e Società Digitale (di seguito CCdS).
2. Il CCdS è composto:
 - a) dai professori e dalle professoresse di ruolo e dai professori e dalle professoresse aggregati/e degli insegnamenti afferenti ai Corsi stessi, in accordo con la programmazione didattica annuale dei Dipartimenti; i professori e le professoresse che erogano l'insegnamento in più Corsi di Studio devono optare per uno di essi;
 - b) dai ricercatori e dalle ricercatrici che nei Corsi di Studio svolgono la loro attività didattica integrativa principale, in accordo alla programmazione didattica annuale dei Dipartimenti; i ricercatori e le ricercatrici che erogano l'insegnamento in più Corsi di Studio devono optare per uno di essi;
 - c) dai professori e dalle professoresse a contratto;
 - d) dai rappresentanti degli studenti e delle studentesse.
3. Il CCdS :
 - a) propone il Regolamento didattico del Corso di Media e Società Digitale nonché le relative modifiche;
 - b) formula per il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali proposte e pareri in merito alle modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di Studio;
 - c) propone annualmente il Manifesto degli Studi;
 - d) propone gli insegnamenti da attivare nell'anno accademico successivo e le relative modalità di copertura;
 - e) esamina e approva i piani di studio individuali degli studenti e delle studentesse nonché le relative modifiche;

- f) organizza e coordina le attività didattiche secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
4. Il CCdS si riunisce di norma almeno ogni due mesi.
5. Alle sedute del CCdS si applicano, ove compatibili, le norme di funzionamento stabilite per il Consiglio di Dipartimento.
6. Il CCdS elegge il Coordinatore o la Coordinatrice tra i suoi componenti che rivestano la qualifica di professore o professoressa di ruolo o aggregato e che afferiscano al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Le modalità di elezione del Coordinatore o della Coordinatrice sono disciplinate dal regolamento di Ateneo e dall'Allegato E al regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.
7. Il Coordinatore o la Coordinatrice del CdS:
- a) sovrintende e coordina le attività del Corso di Studio avvalendosi della collaborazione del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
 - b) convoca e presiede il CCdS dando esecutività alle deliberazioni, predispone l'ordine del giorno delle sedute, provvede al buon andamento dei lavori del Consiglio coordinandone e moderandone la discussione;
 - c) informa il Collegio sulle delibere assunte dal Consiglio di Dipartimento e sugli adempimenti che ne derivano;
 - d) provvede agli adempimenti connessi con le delibere approvate;
 - e) attribuisce a ciascuno degli studenti e delle studentesse un/a tutor tra i professori e le professoresse di ruolo e i ricercatori e le ricercatrici afferenti al Corso di Laurea al fine di fornire loro supporto e assistenza;
 - f) rappresenta il Corso di Studio nelle sedi opportune e durante eventi pubblici;
 - g) designa tra i professori e le professoresse di ruolo e i ricercatori e le ricercatrici afferenti al Corso di Studio un Coordinatore o una Coordinatrice Vicario/a che lo/a sostituisce in tutte le funzioni in caso di temporanea assenza o di temporaneo impedimento;
8. Il CCdS nomina un referente alla didattica, orientamento e mobilità studentesca, che siede di diritto nella Commissione Didattica di Dipartimento, un referente all'Assicurazione della qualità, nonché i referenti di altre attività su proposta del Coordinatore o della Coordinatrice.

TITOLO II

Modalità di ammissione

Art. 6 - Requisiti e criteri per l'ammissione

1. Per essere ammessi/e al Corso di Laurea in Media e Società Digitale occorre partecipare al relativo bando di ammissione (marzo/maggio per la fase di ammissione anticipata, luglio/agosto per la fase di ammissione standard e per quella posticipata settembre/ottobre) ed essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equipollente ai sensi della normativa vigente in materia.

Art.7 - Programmazione degli accessi, utenza sostenibile e modalità di ammissione

1. L'accesso al Corso di Laurea in Media e Società Digitale è regolato da apposito bando di concorso pubblicato nel portale dell'Ateneo.
2. Un apposito bando di concorso prevede annualmente il numero programmato di posti specificando quelli disponibili per studenti e studentesse internazionali extra-UE, quelli da assegnare mediante l'ammissione anticipata con superamento del TOLC-E e quelli da assegnare nella fase di ammissione standard. In caso di parità prevale il candidato o la candidata più giovane d'età.
3. I posti rimasti vacanti a seguito dell'ammissione anticipata saranno assegnati nella fase di ammissione standard.
4. La graduatoria degli ammessi e delle ammesse nella fase di ammissione standard è formulata sulla base del voto di diploma; in caso di parità prevale il candidato o la candidata più giovane d'età.
5. Gli eventuali posti rimasti vacanti saranno assegnati nella fase di ammissione posticipata.

Art. 8 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale

1. La preparazione iniziale è considerata adeguata a poter seguire con profitto il Corso di Studi scelto per gli ammessi e le ammesse a seguito della fase di ammissione anticipata; in tal caso, le conoscenze iniziali si intendono verificate con il superamento del TOLC-E.
2. Per gli immatricolati e le immatricolate a seguito della fase di ammissione standard, le conoscenze iniziali sono verificate sulla base del test dell'adeguata preparazione iniziale (API), la cui organizzazione, nella prima settimana di settembre, spetta al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Il test di verifica dell'Adeguata Preparazione Iniziale (API) consiste in una serie di domande a risposta multipla nei seguenti argomenti: conoscenze di base in Matematica, Logica e Comprensione del testo. La valutazione finale sugli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assegnare agli studenti e alle studentesse si basa sulla verifica delle conoscenze in ingresso che risulterà positiva se si risponderà correttamente, in ciascuno dei tre ambiti, ad almeno il 50% delle domande.
3. L'eventuale inadeguatezza della preparazione iniziale non pregiudica l'ammissione.
4. Tutti gli studenti e le studentesse che non siano in possesso di una adeguata preparazione iniziale dovranno seguire obbligatoriamente i pre-corsi organizzati dall'Ateneo. I pre-corsi, di norma, iniziano a fine agosto, pertanto, tutti gli studenti e le studentesse che hanno presentato domanda di ammissione al Corso di Studio sono tenuti a frequentarli anche se l'erogazione del test è successiva. La frequenza a tali attività, accertata dal docente o dalla docente responsabile, è obbligatoria ed estingue il debito formativo. Lo studente o la studentessa che non abbia estinto il proprio debito formativo entro il mese di giugno sarà convocato/a dal referente OFA del Corso di Studio per seguire un percorso individuale di recupero da completarsi prima dell'inizio del nuovo anno accademico. Lo studente o la studentessa può sostenere esami del secondo anno solo al completamento del percorso individuale di recupero.
5. Le informazioni relative alle modalità e all'organizzazione complessiva dei pre-corsi sono rese disponibili, oltre che nel bando annuale di ammissione, nella pagina pre-corsi dell'Università della Calabria.
6. Gli studenti e le studentesse in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero che vogliono accedere al corso di laurea in Media e Società Digitale devono rispettare i requisiti previsti a tal fine dalla normativa vigente in Italia, le norme di cui all'art. 7 del Regolamento studenti di Ateneo, nonché quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento.
7. Le disposizioni previste dal presente Regolamento in materia di verifica dell'adeguata preparazione iniziale si applicano anche agli immatricolati e alle immatricolate in possesso di titolo di studio conseguito all'estero.

Art. 9 - Ammissione di studenti e studentesse in possesso di titolo accademico conseguito all'estero

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Media e Società Digitale coloro i quali siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto idoneo secondo la normativa vigente.
2. Gli studenti e le studentesse non UE devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.
3. Per gli aspetti non disciplinati dal presente articolo e per maggiori specificazioni si rinvia a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento per gli studenti.

TITOLO III MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 10 – Obiettivi formativi specifici

1. Il Corso di Studio in Media e Società Digitale si propone di formare professionisti e professioniste in grado di operare nell'ambito della comunicazione contemporanea. Il corso intende offrire a studenti e studentesse conoscenze per analizzare e valutare criticamente le forme e le prassi dell'immagine contemporanea, collocare le innovazioni tecnologiche e mediali, nell'ambito della più ampia

tradizione delle scienze umane e sociali, applicare le teorie e i concetti fondamentali della filosofia del linguaggio e dell'antropologia, comprendere il rapporto di reciprocità che si crea tra sviluppo della società e sviluppo della comunicazione, decodificare i principali eventi e processi socio-politici attraverso le chiavi interpretative adeguate, coniugare gli elementi della teoria politica e della sociologia con le pratiche della comunicazione e dell'agire politico, orientarsi nelle dinamiche dell'organizzazione e del funzionamento dei processi organizzativi economici e giuridici dell'industria dei media e della comunicazione, comprendere i meccanismi della gestione economica dell'industria culturale e mediale.

2. Il Corso di Studio prevede un percorso strutturato secondo un'organizzazione strutturata in base alle aree di apprendimento fondamentali, di cui all'art.3 comma 2 del presente regolamento; e un'area costituita dalle altre attività in cui rientrano in particolare quelle laboratoriali, nonché lo studio delle lingue. Al fine di conseguire gli obiettivi formativi il Corso di Studio al primo anno offre le conoscenze di base e caratterizzanti previste dalla classe di laurea, orientando da subito il percorso formativo ad un approccio interdisciplinare e all'apprendimento di conoscenze che saranno progressivamente integrate (nel secondo e nel terzo anno) con specifici saperi e competenze suscettibili di preparare contemporaneamente gli studenti e le studentesse al proseguimento degli studi e all'accesso al mercato del lavoro.

3. Il Corso di Studio promuove la sperimentazione di modalità didattiche integrate ed innovative al fine di supportare gli studenti e le studentesse nell'apprendimento dei contenuti formativi dei diversi insegnamenti.

Art. 11 – Descrizione del percorso formativo

1. Il Corso di Laurea di Media e Società Digitale offre un percorso formativo che è unicamente orientato all'accumulo di conoscenze formali, ma mira a sviluppare negli studenti e nelle studentesse competenze operative (attraverso specifiche attività laboratoriali) e capacità di critica, di sintesi e di argomentazione che li rendano pronti alla gestione di contesti ed esigenze comunicative diverse, a seconda degli ambiti di applicazione.

2. Il Corso di Studio fornisce conoscenze e capacità di comprensione specifiche attraverso attività formative che sono distribuite e organizzate, al fine di massimizzare gli apprendimenti, in due percorsi distinti: uno orientato verso lo studio del cinema e dei media, l'altro verso l'analisi delle forme sociali di comunicazione. Entrambi i percorsi offrono percorsi di studio e analisi della contemporaneità e sono articolati nelle seguenti aree: cinema e media, filosofia del linguaggio, antropologia e storia, sociologia, politologia e statistica, diritto, economia e informatica. Il percorso formativo prevede inoltre l'acquisizione di competenze linguistiche - con un insegnamento di lingua inglese e uno di lingua francese - e di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, acquisite tramite specifici laboratori.

3. I due percorsi formativi che rispondono a tali scopi sono:

a. Il curriculum di Cinema e Media, che propone un approfondimento delle discipline legate al cinema e alla produzione audiovisiva e offre un percorso di formazione orientato allo sviluppo di conoscenze e metodologie per l'analisi dell'immagine contemporanea, della cultura digitale e dei nuovi media;

b. Il curriculum di Comunicazione, innovazione, società, che propone un percorso formativo in cui lo studio e la ricerca nel campo della comunicazione è integrato dall'analisi economico-sociale, culturale, politica, giuridica e dell'opinione pubblica. Nel percorso formativo si forniscono competenze, e conoscenze di base e specifiche, al fine di svolgere compiti professionali nei settori della comunicazione mass-mediale e digitale, della politica e dell'innovazione, della promozione in ambito organizzativo, comunitario e territoriale.

4. Per acquisire le conoscenze e le abilità indicate nei commi precedenti, la quantità media di impegno complessivo di apprendimento che deve svolgere in un anno uno/a studente/ssa impegnato/a negli studi a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti formativi. Ciascun credito formativo universitario corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/a studente/ssa, di cui 7 sono riservate alle lezioni frontali. Possono essere previste ore di didattica assistita diversa dalla lezione

frontale purché la quota assicurata allo studente e alla studentessa per lo studio personale non sia inferiore al 50 % dell'impegno complessivo.

TITOLO IV PIANO DI STUDIO

Art. 12 – Struttura del piano di studio

1. Il piano di studio è il percorso formativo che lo studente o la studentessa segue per la durata normale del Corso di Studio al quale è iscritto/a. È composto da attività obbligatorie, da attività opzionali e da attività scelte autonomamente dallo studente o dalla studentessa fra tutte quelle attivate dall'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo.
2. Gli insegnamenti a scelta libera sono previsti nel piano di studio al terzo anno.
3. All'atto dell'immatricolazione allo studente o alla studentessa viene assegnato il piano di studio statutario previsto dal manifesto di riferimento della coorte, di cui all'Allegato 2.

Art. 13 – Modifica del piano di studio

1. Chi è iscritto e in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari può ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studio.
2. Le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente o la studentessa è iscritto/a, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti.
3. La modifica del piano di studio è consentita nella finestra temporale stabilita dal Consiglio di dipartimento prima dell'inizio di ogni semestre. Le modalità operative che devono essere seguite dagli/le studenti/esse per la modifica del piano di studio sono rese pubbliche sul sito del dipartimento almeno 15 giorni prima di ciascuna finestra temporale.
4. Le modifiche possono riguardare le attività opzionali previste nel manifesto degli studi per la coorte di riferimento e le attività formative autonomamente scelte tra tutte quelle attivate dall'Ateneo.
5. Le modifiche sono approvate dal CCdS che valuta la congruità con il percorso formativo delle attività autonomamente scelte.
6. In aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui si aspira, si possono, altresì inserire nel proprio piano di studio, un massimo di due attività formative per ciascun anno, scelte tra tutte quelle presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento. I laureandi e le laureande possono inserire un numero di attività aggiuntive superiori a due per l'acquisizione di CFU che soddisfino i requisiti di accesso alla laurea magistrale alla quale intendano iscriversi. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'art. 21 del Regolamento Studenti che disciplina, in particolare, modalità e condizioni per l'approvazione. In tali casi i CFU acquisiti non concorrono alla determinazione della media dei voti ponderata sui CFU.
7. Anche l'attività di tirocinio può essere inserita nel piano di studio come attività autonomamente scelta o come attività aggiuntiva, previa approvazione del CCdS.

Art. 14 – Riconoscimenti di attività formative superate in precedenti carriere universitarie e di attività extra universitarie in crediti formativi

1. Gli studenti e le studentesse possono chiedere il riconoscimento di attività formative superate in precedenti carriere universitarie purché riconducibili a quelle previste dal percorso formativo del Corso di Laurea secondo criteri inerenti a SSD, obiettivi formativi e CFU/ore di lezione.
2. Gli studenti e le studentesse possono chiedere il riconoscimento delle seguenti attività extra universitarie, ferma restando la necessaria congruenza tra le attività stesse e gli obiettivi del CdS:
 - a) conoscenze e abilità professionali maturate in contesti lavorativi o professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
 - b) altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.

3. La domanda di riconoscimento, debitamente documentata, delle attività di cui al precedente comma 2, è presentata nel corso della prima finestra temporale di modifica dei piani di studio. Il CCdS decide in sede di approvazione dei piani di studio riconoscendo complessivamente fino ad un massimo di 12 crediti.

4. La domanda di riconoscimento, debitamente documentata, è presentata nel corso della finestra temporale di modifica dei piani di studio. Il CCdS decide in sede di approvazione dei piani di studio; l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.

5. Ai fini del riconoscimento delle attività extrauniversitarie di cui alla lettera a), il CCdS valuta la congruenza delle stesse alle finalità e agli obiettivi del Corso di Studio nonché l'impegno orario dell'attività svolta. Nel caso di valutazione positiva al richiedente o alla richiedente sono riconosciuti i crediti formativi corrispondenti alla tipologia "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" di cui all'Ordinamento didattico del CdS.

6. Ai fini del riconoscimento delle attività extrauniversitarie di cui alla lettera b), il CCdS valuta se esse abbiano dato luogo al superamento di esami finali con attribuzione di voto, se siano riconducibili a SSD dell'Ordinamento didattico, nonché l'impegno orario e la durata dell'attività. Nel caso di valutazione positiva al richiedente o alla richiedente sono riconosciuti i crediti formativi associati ai corrispondenti esami riferiti a corsi di base, caratterizzanti o affini e integrativi.

7. Per le abilità di cui alla lettera c), il riconoscimento avviene, con attribuzione di giudizio di idoneità, tra i CFU delle ulteriori attività formative, per come previste dal Manifesto degli Studi.

Art. 16 – Agevolazioni per lo studente e la studentessa atleta

1. Il Corso di Laurea in Media e Società Digitale al fine di garantire allo studente e alla studentessa atleta flessibilità nella gestione della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma secondo modalità e termini disciplinati da apposito regolamento di Ateneo.

TITOLO V ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 18 – Didattica erogata e calendario accademico

1. Le attività didattiche di ciascun anno accademico sono articolate in due periodi didattici (o semestri).

2. Nel calendario accademico del Dipartimento sono indicate:

a) le date di inizio e di fine dei semestri;

b) i periodi di vacanza accademica;

c) le date dei 5 appelli ordinari e dei due appelli straordinari previste nell'ambito delle sessioni indicate nel calendario unico di Ateneo;

d) le date di inizio e di fine delle cinque sessioni delle prove finali.

Art. 19– Frequenza e propedeuticità

1. Lo Statuto dell'Università della Calabria prevede la frequenza obbligatoria delle lezioni, anche al fine dell'ammissione agli esami; le modalità di accertamento della frequenza sono comunicate dal docente o dalla docente all'avvio del corso.

2. In attuazione di specifici obiettivi perseguiti dall'Ateneo anche sulla base di un'azione coordinata con altre pubbliche amministrazioni, la frequenza delle lezioni frontali erogate nell'ambito del Corso di Laurea in Media e Società Digitale non è obbligatoria ove espressamente previsto da accordi di collaborazione tra le amministrazioni interessate limitatamente alla categoria di studenti e studentesse in essi indicata.

3. Non sono previste propedeuticità tra le attività formative.

Art. 20 – Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

1. Il calendario delle lezioni è formulato in modo da conciliare i tempi di studio e i tempi di vita di ogni studente o studentessa, evitando sovrapposizioni tra le attività formative obbligatorie nel curriculum dello studente o studentessa nell'ambito dello stesso anno di corso, anche in caso di corsi mutuati e, ove possibile, anche tra insegnamenti in opzione tra loro se erogati nell'anno in cui è previsti l'insegnamento a scelta dello studente.
2. Fermo restando che la quota dell'impegno di studio personale complessivo assicurata allo studente o studentessa non può essere inferiore al 50%, per ogni insegnamento le 25 ore di impegno previsto per ogni CFU sono distribuite fra 7 ore di lezione in aula e 18 di studio individuale; nel caso di attività formative ad elevato contenuto sperimentale e/o pratico, la suddetta quota può essere superata.
3. Per ogni insegnamento sono previste, di norma, due ore di lezione al giorno. Gli insegnamenti da 9 CFU/63 ore prevedono tre lezioni settimanali, quelli da 6 CFU/42 o 48 ore prevedono due lezioni settimanali.
4. Il numero di ore di didattica assistita erogata al giorno non può essere comunque superiore a otto. Ove possibile, per le matricole del CdS il numero massimo è di sei ore giornaliere. Deve essere prevista non meno di un'ora di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio. Per ciascuna attività formativa la durata di una lezione di didattica assistita è contenuta nel limite massimo di tre ore consecutive.
5. Il calendario delle lezioni è pubblicato nella sezione orario delle lezioni al seguente [link](https://dispes.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/frequentare-i-corsi/) <https://dispes.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/frequentare-i-corsi/>
6. L'orario di ricevimento è settimanale nel semestre di svolgimento dell'insegnamento, mensile nella restante parte dell'anno accademico. Il docente o la docente rende pubblico l'orario di ricevimento prima dell'inizio di ogni periodo didattico, indipendentemente dal periodo nel quale svolge le proprie lezioni. Il ricevimento può svolgersi anche in modalità telematica.

Art. 21 – Calendario delle prove di verifica del profitto

1. Per ciascun periodo didattico, i calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici dal Corso di Studi entro il 31 ottobre di ogni anno.
2. Per ogni corso di insegnamento, o altra attività formativa, il docente o la docente responsabile è tenuto/a, all'inizio dell'anno accademico, a comunicare le modalità che intende adottare per la verifica del profitto nelle modalità e con i criteri descritti nella scheda informativa dell'insegnamento. Per i corsi di insegnamento la prova di accertamento del profitto può essere in forma scritta, in forma orale e in forma scritta e orale. Il superamento dell'accertamento del profitto in una di tali forme può essere requisito per l'ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto. È possibile utilizzare modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, esclusivamente come forma concorrente di accertamento. I test a risposta multipla non sostituiscono dunque la prova finale di verifica del profitto.
3. Per ogni corso di insegnamento sono previsti, nell'anno accademico, cinque appelli ordinari, aperti a tutti e tutte, e due straordinari per studenti e studentesse fuori corso iscritti/e al Corso di Laurea – senza restrizione di crediti formativi universitari. Le date degli appelli dello stesso periodo (semestre e anno di corso) non possono essere in alcun modo sovrapposte e devono avere una distanza temporale di almeno due giorni. La distanza tra gli appelli dello stesso insegnamento è di almeno due settimane. Il primo appello degli insegnamenti obbligatori deve svolgersi non prima di una settimana dal termine delle lezioni relative a quell'insegnamento.
4. Le date delle prove di accertamento del profitto, una volta rese pubbliche, non possono essere in alcun caso anticipate.
5. Non è possibile sovrapporre i periodi di svolgimento delle lezioni con le attività di verifica del profitto, salvo quelle riservate a studenti e studentesse fuori corso, alle quali possono partecipare

anche gli studenti e le studentesse in corso che abbiano completato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio.

6. L'accertamento del profitto per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali laboratori e tirocini, può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame.

7. Nel caso di documentata indisponibilità del/la presidente della commissione per l'accertamento del profitto, il Coordinatore o la Coordinatrice del CCdS provvede alla nomina di un sostituto.

8. Lo studente o la studentessa, qualora non intenda più sostenere un esame a cui si è prenotato, deve annullare l'iscrizione. Per sostenere le verifiche di profitto degli insegnamenti non più attivi, lo studente o la studentessa può consultare l'elenco dei Presidenti di commissione sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e contattare il docente titolare. Se l'insegnamento non più attivo non è presente nell'elenco contattare lo Sportello didattico del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

9. Lo studente o la studentessa può ritirarsi dalla prova fino a quando la commissione non procede alla verbalizzazione elettronica dell'esito positivo dell'esame senza conseguenze per il suo curriculum accademico. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce sulla media della votazione finale. Essa è memorizzata nel sistema informatico ma non è inserita nella carriera dello studente o della studentessa, salvo che il medesimo non ne faccia espressa richiesta.

10. Lo studente o la studentessa ha il diritto di ricevere adeguate spiegazioni sulla valutazione delle prove e di tutti gli elaborati che abbiano contribuito alla valutazione del profitto.

11. Gli esiti delle prove scritte sono pubblicati sul portale entro cinque giorni dalla prova. Il Presidente o la Presidente della commissione procede alla eventuale verbalizzazione decorsi almeno 3 giorni dalla pubblicazione dell'esito. La verbalizzazione deve essere completata entro i 15 giorni successivi alla conclusione delle prove di esame. Lo studente o la studentessa non può ritirarsi una volta che l'esito dell'esame è stato verbalizzato.

12. In ciascuna sessione lo studente o la studentessa in regola con l'iscrizione, con il pagamento delle tasse e dei contributi e con gli obblighi di frequenza può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative che si riferiscano comunque a corsi conclusi.

Art. 22 – Calendario delle prove finali

1. La prova finale è sostenuta in una delle sessioni, di norma cinque, previste annualmente dal calendario accademico del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Il calendario delle prove finali è consultabile al seguente [link https://dispes.unical.it/didattica/sedute/](https://dispes.unical.it/didattica/sedute/)

2. Un apposito Vademecum alla Prova Finale, con l'indicazione delle informazioni relative all'intera procedura, è pubblicato, prima di ogni sessione, nella pagina web sedute di laurea del Dipartimento.

3. L'organizzazione delle prove finali è pubblicata nell'apposita pagina web del sito del Dipartimento entro sette giorni dall'inizio della sessione.

4. Le prove finali sono pubbliche.

TITOLO VI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 23 – Orientamento in ingresso

1. Il Corso di studio, coordinandosi con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e con l'Ateneo, promuove la propria offerta formativa al fine di agevolare la scelta consapevole da parte degli studenti e delle studentesse iscritti/e al Corso di Studio del proprio percorso formativo.

2. Ai fini di cui al punto precedente, le pagine web del sito di Dipartimento <https://dispes.unical.it/>, le pagine Facebook e Instagram, i servizi dello Sportello del Settore Didattica e l'indirizzo e-mail dedicato all'orientamento (orientamento.dispes@unical.it) mettono a disposizione le seguenti informazioni sul Corso di Laurea in Media e Società Digitale: i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati e delle laureate; il Manifesto degli Studi (il piano di studio ufficiale,

l'articolazione per anno delle attività formative e i programmi degli insegnamenti); le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione; l'organizzazione didattica; le opportunità di borse di studio nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale; i dati sulla condizione occupazionale dei laureati e delle laureate.

3. Le brochure di presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento (Lauree triennali, Lauree magistrali, Dottorato di ricerca, Master e Corsi di alta formazione) indicano anche i servizi offerti dalle strutture dell'Ateneo.

4. Il CCdS nomina un docente o una docente referente delle attività di orientamento, docente che collabora con i delegati e le delegate all'Orientamento del Dipartimento e con i referenti e le referenti degli altri Corsi di Laurea del Dipartimento.

5. Il CdS partecipa attivamente, per il tramite dei docenti e delle docenti che vi insegnano e del referente o della referente all'orientamento, a tutte le attività di orientamento in ingresso che l'Ateneo organizza a favore delle scuole secondarie di secondo grado (fra le principali: Scuole all'UniCal; UniCal nelle Scuole; Saloni di Orientamento; Open Days; UniCalrisponde; Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO).

Art. 24 – Orientamento in itinere e tutorato

1. Al fine di favorire la regolarità e il successo del processo di apprendimento, agli studenti e alle studentesse del Corso di Laurea in Media e Società Digitale è offerto un orientamento generale e uno specifico supporto individuale nell'intero arco degli studi universitari.

2. All'inizio del percorso di laurea, il Coordinatore o la Coordinatrice e i suoi referenti incontrano gli studenti e le studentesse al fine di illustrare gli aspetti inerenti all'organizzazione e la gestione del CdS.

3. Entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, a ciascuno/a degli studenti e delle studentesse, inclusi quelli/e internazionali, è attribuito un/una tutor tra i professori e le professoresse di ruolo e i ricercatori e le ricercatrici afferenti al Corso di Laurea.

4. L'attribuzione è effettuata dal Coordinatore o dalla Coordinatrice del CCdS garantendo una distribuzione uniforme degli studenti e delle studentesse tra i professori e le professoresse di ruolo e i ricercatori e le ricercatrici.

5. L'attività di tutorato ha l'obiettivo di fornire a ciascuno studente e a ciascuna studentessa un supporto specifico per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi nel corso della carriera universitaria, per l'indirizzo verso le opportunità di periodi di formazione all'estero, nella scelta della prova finale e nelle attività di tirocinio. L'attività di tutorato mira altresì a fornire informazioni specifiche sui servizi offerti dall'Ateneo per far fronte a bisogni individuali degli studenti e delle studentesse, inclusi quelli previsti per sostenere il percorso di studi, con disabilità (DSA e BES).

6. Per tutti gli aspetti che riguardano la gestione operativa delle scelte del piano di studi, dell'ammissione alla prova finale e dei periodi di stage/tirocinio, agli studenti e alle studentesse è offerto un servizio di assistenza attraverso lo Sportello didattico, presso il quale è possibile reperire tutte le informazioni relative all'organizzazione dell'attività didattica.

7. Il Corso di studio in Media e Società Digitale può organizzare dei "Percorsi di eccellenza" rivolti a studenti e studentesse iscritti/e all'ultimo anno. Obiettivo del Percorso di eccellenza è di arricchire la formazione personale di studenti e studentesse particolarmente meritevoli attraverso l'ampliamento della cultura generale, l'approfondimento delle conoscenze scientifiche e il miglioramento delle abilità professionali. Il percorso di eccellenza consiste in attività formative aggiuntive a quelle del corso di studio e comporta un impegno complessivo per lo/la studente/ssa pari a 150 ore annue. I requisiti di accesso, le tematiche, le attività previste e la tipologia di riconoscimento sono indicati nel "Bando di ammissione al percorso di eccellenza".

8. L'insieme delle informazioni utili all'orientamento degli studenti e delle studentesse sono, inoltre, riportate nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nella sezione dedicata alla didattica e ai servizi per gli studenti e le studentesse.

Art. 25 – Tirocini

1. Il percorso formativo del Corso di studi in Media e Società Digitale non prevede attività di tirocinio curriculare. Tuttavia, gli studenti e le studentesse possono svolgere attività di tirocinio presso enti e imprese attingendo dalle offerte formative degli altri CdS e inserendo le stesse quali attività a scelta libera o extra-curriculare ferma restando la necessaria congruenza tra le attività e gli obiettivi del CdS.

Art. 26 – Accompagnamento al lavoro

1. Ad integrazione delle attività promosse dall'Ateneo ed in sinergia con il Dipartimento, il Corso di Studio svolge una funzione di accompagnamento al lavoro di laureandi e laureande e di laureati e laureate.
2. Il CdS promuove incontri con i laureandi e le laureande e con i laureati e le laureate al fine di illustrare i percorsi formativi offerti dal Dipartimento, dall'Unical o da altre Università.
3. Allo scopo di favorire l'incontro con il mercato del lavoro, il Corso di studi, anche avvalendosi del Comitato di Indirizzo di cui all'art. 6 del presente Regolamento, organizza incontri e seminari che hanno ad oggetto temi e problemi inerenti le esperienze professionali in concreti contesti operativi e organizzativi, prevedendo la partecipazione di rappresentanti di enti e istituzioni pubbliche e private, ordini professionali, organizzazioni del privato sociale, imprese e associazioni di categoria.
4. Attraverso il delegato o la delegata al Placement del Dipartimento, sono inoltre promosse specifiche giornate di orientamento, divulgazione e promozione delle politiche attive del lavoro anche in attuazione di un accordo fra il Dipartimento e il Centro per l'Impiego della città di Cosenza.
5. Sul piano formativo, contribuiscono allo scopo anche le attività del Laboratorio per le competenze nel mondo del lavoro che costituisce un'attività curriculare appositamente prevista per rafforzare le capacità dei futuri laureati e delle future laureate di valorizzare e presentare al meglio le proprie competenze ai fini di una più proficua collocazione sul mercato del lavoro.

TITOLO VII PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 27 – Mobilità internazionale

1. Gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti al Corso di Laurea in Media e Società Digitale possono svolgere parte del proprio percorso formativo presso Università ed Istituzioni estere accedendo ai programmi di mobilità internazionale e partecipando ai bandi di selezione pubblicati nell'Albo Ufficiale e nella sezione dedicata sul portale d'Ateneo.
2. I periodi di mobilità possono riguardare la frequenza di attività formative e i relativi esami, ivi compreso lo svolgimento di stage/tirocini, attività di ricerca per la preparazione della prova finale.
3. A ogni studente o studentessa vincitore o vincitrice di selezione viene assegnata una destinazione per lo svolgimento del periodo di studio all'estero.
4. L'organizzazione e la gestione dei periodi di mobilità, la gestione degli accordi, la documentazione e le procedure per il riconoscimento dei periodi all'estero sono stabiliti dal Regolamento sulla Mobilità Internazionale.
5. A ogni studente o studentessa che abbia svolto un periodo di studio all'estero è attribuito un punteggio premiale in sede di determinazione del punteggio di Laurea secondo quanto specificato nell'art. 34 co. 1 del presente regolamento.

Art. 28 – Criteri e supporto per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

1. Per ogni studente o studentessa vincitore o vincitrice di selezione è necessario predisporre un modulo di accordo di apprendimento (*Learning Agreement*, LA) che sarà approvato e sottoscritto dalle tre parti coinvolte nel processo: lo studente o la studentessa, l'Università della Calabria e l'istituzione di destinazione.
2. Il *Learning Agreement* specifica destinazione, periodo, attività didattiche estere e corrispondenti attività della propria carriera e tutte le ulteriori informazioni legate al programma di studio. Le attività didattiche e formative selezionate presso la sede estera devono mirare all'acquisizione di conoscenze,

competenze ed esperienze congruenti con il proprio percorso accademico. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studio, è garantita la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero.

3. La valutazione delle attività proposte nel LA avviene sulla coerenza complessiva del piano di studi, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio.
4. Ogni studente o studentessa, nelle fasi di avvio dell'esperienza di studio all'estero e in caso di eventuali difficoltà nel corso di svolgimento della stessa, può richiedere assistenza al referente alla mobilità internazionale del CdS che, in collaborazione con il Coordinatore o Coordinatrice e con i competenti uffici dell'Ateneo, offre in particolare supporto per definire il contenuto del programma di studio, scegliere la sede universitaria estera, ovvero individuare i laboratori di ricerca presso cui svolgere periodi di tirocinio o di ricerca per lo svolgimento della prova finale.
5. Il CCdS approva il modulo di accordo di apprendimento (LA) entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante.
6. Il LA può essere modificato su proposta dello studente o della studentessa entro i primi 60 giorni dall'avvio del periodo di mobilità, qualora sopraggiungano documentati motivi. La modifica deve essere approvata dal Coordinatore o Coordinatrice della sede estera e dal CCdS.
7. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 4 del Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

Art. 29 – Obblighi di frequenza

1. Gli studenti e le studentesse che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi ai relativi esami.

Art. 30 – Riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Terminato il periodo all'estero, a seguito della ricezione dalla sede ospitante della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte (es.: Certificato degli studi o *Transcript of Records* – ToR, Certificato di Tirocinio o *Transcript of Work* – ToW), il CdS provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero.
2. Il processo di riconoscimento si attiva automaticamente alla ricezione della certificazione ovvero senza che sia necessario presentare specifica istanza da parte degli studenti e delle studentesse, in tutti i casi in cui le attività previste nel LA siano state completamente superate.
3. Tutti i crediti acquisiti presso la sede estera saranno riconosciuti come utilmente validi ai fini del conseguimento del titolo. Nei casi in cui il totale di crediti esteri sia maggiore di quello riconoscibile all'interno della propria carriera, è ammesso eccezionalmente il ricorso ai crediti riconosciuti in sovrannumero. In ogni caso tutte le attività svolte presso la sede estera risulteranno regolarmente censite e documentate nel *Diploma Supplement*.
4. Per ulteriori specificazioni si rinvia all'art. 5 del Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

Art. 31 – Criteri e supporto per lo svolgimento del Tirocinio in mobilità internazionale

1. Qualora l'attività formativa che lo studente o la studentessa intende svolgere all'estero sia il Tirocinio (*Traineeship*) presso enti e/o aziende convenzionate con l'Ateneo, esso/a presenta una istanza al CCdS allegando il *Learning Agreement* del *Traineeship* su cui ha assunto il parere favorevole del docente o della docente responsabile del CdS in materia di mobilità internazionale.
2. Allo studente o studentessa di cui al comma precedente lo Sportello Didattico del CdS fornisce assistenza sia prima della partenza che al rientro dalla mobilità, interfacciandosi con il docente o la docente referente del CdS alla mobilità internazionale e/o con l'Ufficio Erasmus di Ateneo.
3. Il periodo di tirocinio all'estero è riconosciuto dal CCdS come attività a scelta, altre attività o attività affini e integrative o, in ultima istanza, come crediti aggiuntivi.

TITOLO VIII
PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 32 – Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

1. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del/della laureando/a, con riferimento agli apprendimenti ed alle conoscenze acquisite ed a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. La prova consiste nella stesura di un elaborato scritto su un tema specifico scelto dallo/a studente/essa, in cui viene utilizzata in modo pertinente una bibliografia selezionata.
2. Tale elaborato, da consegnare ai docenti tutor, può consistere in un saggio breve, prodotto audiovisivo o materiale relativo ad un progetto di interesse culturale.
3. L'individuazione dell'argomento deve essere effettuata almeno tre mesi prima dell'inizio della sessione di esame di laurea su richiesta dello studente o della studentessa. Per il superamento della prova finale il candidato o la candidata dovrà dimostrare di aver acquisito una significativa capacità di analisi e comprensione, abilità di sintesi e autonomia di giudizio.
4. Per sostenere la prova finale lo studente o la studentessa deve aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio piano di studio, tranne quelli assegnati alla prova finale ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
5. Lo studente o la studentessa, per poter partecipare a una delle sessioni delle prove finali previste dal calendario accademico, deve presentare, di norma, il mese precedente l'inizio della sessione, la domanda di conseguimento del titolo di studio nel portale dei servizi web dell'Università della Calabria.
6. Ulteriori informazioni utili per guidare il laureando o la laureanda nella procedura da seguire sono dettagliate nell'apposito vademecum pubblicato, di norma, due mesi prima di ogni sessione nella pagina web del sito del Dipartimento dedicata alle sedute di laurea.
7. L'elenco dei laureandi e delle laureande, la composizione della Commissione di valutazione, la sede e gli orari sono pubblicati sul sito del Dipartimento entro sette giorni dall'inizio della sessione.
8. Le prove finali sono pubbliche; e devono essere discusse e valutate da un'apposita commissione.

Art. 33 - Commissioni per la valutazione della prova finale

1. La prova finale deve essere discussa dinanzi ad una apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento tenendo presente le domande di conseguimento del titolo di studio presentate dagli studenti e studentesse.
2. Le commissioni di cui al comma precedente sono composte da almeno cinque membri, individuati secondo i criteri stabiliti dall'art. 34 del Regolamento didattico di Ateneo.
3. Possono far parte della commissione professori/esse di ruolo, docenti a contratto, ricercatori/trici, anche se afferenti ad altro Dipartimento dell'Ateneo. Il/La relatore/trice del/della candidato/a è membro effettivo della commissione per la valutazione della relativa prova finale.
4. Il Direttore, qualora non rivesta la funzione di Presidente, nomina di norma Presidente della Commissione il/la Coordinatore/Coordinatrice del Consiglio di Corso di Studio, il vicario o la vicaria ovvero, in loro assenza, il/la professore/professoressa di prima fascia con maggiore anzianità di ruolo o, in assenza, un/una professore/professoressa di seconda fascia o, in assenza, un/una professore/professoressa aggregato.
5. Al/la presidente della Commissione di laurea spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio.
6. Il verbale della prova finale è redatto a conclusione della proclamazione del conferimento del titolo di studio ed è firmato digitalmente dal/la Presidente della commissione.

Art. 34 – Modalità di calcolo del voto finale

1. Il voto finale con il quale è conferito il titolo di studio è ottenuto sommando alla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività didattica e attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode, i seguenti punteggi:

a) fino a 6 punti, a disposizione della commissione, per la valutazione della prova finale e della sua presentazione;

b) 4 punti per la regolare conclusione del percorso di studio e conseguimento del titolo di studio entro il 31 dicembre dell'anno solare del terzo anno di corso;

c) 2 punti per la conclusione del percorso di studio entro il quarto anno, con esami entro la sessione ordinaria di settembre e conseguimento del titolo di studio entro il 31 dicembre dell'anno solare del quarto anno di corso;

d) 2 punti per il conseguimento di CFU (esami, tirocinio) nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.

2. La votazione ottenuta è arrotondata, per eccesso, al centodecimo più vicino; se supera 110/110, la votazione ottenuta è tale valore. Ai fini del conseguimento del titolo è necessario acquisire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato o dalla candidata, alla valutazione unanime della commissione e, di norma, per il solo candidato o la sola candidata che ottengono un punteggio alla valutazione unanime della commissione e, di norma, per il solo candidato o la sola candidata che ottengono un punteggio non inferiore a 5 per la valutazione della prova finale.

3. La Commissione, inoltre, su richiesta del/la docente relatore, può riconoscere, con decisione unanime, la "menzione per l'eccezionalità del curriculum", qualora il candidato o la candidata che abbia ottenuto la lode, secondo le modalità e alla condizione di cui all'alinea precedente, presenti un punteggio di partenza superiore o uguale a 108.

TITOLO IX DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 35 – Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento, di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere pregresse

1. Possono chiedere di essere iscritti/e al Corso di Laurea in Media e Società Digitale gli studenti e le studentesse iscritti/e ad altro Corso di Laurea triennale e magistrali a ciclo unico dell'Ateneo, mediante passaggio, o di altri Atenei, mediante trasferimento.

2. Chiunque sia in possesso di una laurea triennale o di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 può chiedere di iscriversi, mediante abbreviazione, al Corso di Laurea triennale in Media e Società Digitale.

3. Possono altresì chiedere di essere iscritti/e coloro che hanno rinunciato a una precedente carriera o sono incorsi nella decadenza dallo status di studente o studentessa in un Corso di Laurea triennale (o di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999).

4. Il richiedente o la richiedente interessato/a all'iscrizione secondo le fattispecie di cui ai commi 1, 2 e 3 presenta apposita domanda al CCdS entro la fine del mese di agosto. Alla domanda il richiedente o la richiedente allega la dichiarazione sostitutiva di certificazione della propria carriera universitaria sulla base della quale si valuta la concessione del nullaosta.

5. Qualora dalla carriera universitaria del richiedente o della richiedente emergano 27 CFU conseguiti in esami riconducibili per settore scientifico-disciplinare e crediti al Manifesto degli Studi ancora attivo, il nulla osta del CCdS consente l'iscrizione al II anno per le tipologie di cui ai commi 2 e 3; nei casi di

passaggio e di trasferimento di cui al comma 1, l'anno di iscrizione è quello proprio dello studente o della studentessa che segue comunque il piano di studio del Manifesto corrente.

6. Sulla richiesta il Consiglio esprime, entro metà settembre, il nullaosta all'iscrizione, a seguito del quale il richiedente o la richiedente, presa visione della proposta di convalida degli esami, paga la tassa per l'iscrizione e presenta il piano di studio. Il piano di studio è approvato, entro ottobre, dal CCdS.

7. Il nullaosta è concesso nel limite massimo dei posti disponibili del Corso di Studio, rispetto all'utenza programmata per la coorte di riferimento. Nel caso in cui le domande validamente ammissibili superino il numero dei posti disponibili, si procede alla formazione di una graduatoria sulla base del numero di crediti riconosciuti; in caso di parità, si tiene conto della media ponderata dei voti conseguiti sui relativi crediti e, nel caso di ulteriore parità, della minore età.

8. Coloro che risultino utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Studio entro la scadenza indicata sul sito del Dipartimento. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

9. Lo studente o la studentessa che ha ottenuto il nullaosta da parte del Consiglio può sostenere esami ovvero compiere atti di carriera solo dopo aver regolarizzato l'iscrizione al Corso di Laurea.

10. Previa verifica dei requisiti necessari e nei limiti dei posti ancora disponibili, il CCdS entro la fine di febbraio consente il passaggio al Corso di laurea in Media e Società Digitale di studenti e studentesse iscritti/e al primo anno di altro Corso di laurea triennale del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

11. Il CCdS valuterà il possesso dell'adeguata preparazione iniziale considerando i risultati conseguiti dallo studente o dalla studentessa nel test di valutazione dell'adeguata preparazione iniziale sostenuto nello stesso anno accademico nel corso di laurea di origine. Eventuali OFA dovranno essere colmati frequentando le specifiche attività didattiche previste in relazione all'estinzione degli OFA.

12. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo in merito al punto in oggetto.

Art. 36 – Criteri e modalità per il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti

1. Il CCdS assicura il riconoscimento del maggior numero di crediti già acquisiti in precedenti carriere, purché gli insegnamenti già sostenuti siano coerenti con le attività formative previste dal nuovo piano di studio.

2. Per il riconoscimento degli esami, il CCdS valuta la corrispondenza del settore scientifico disciplinare dell'esame e i relativi CFU.

3. I contenuti e le modalità per acquisire gli eventuali crediti necessari per raggiungere quelli complessivamente previsti per lo specifico insegnamento riconosciuto sono concordati dallo studente o dalla studentessa con il/la docente di riferimento, che procede alla registrazione dei CFU da integrare a seguito del superamento dell'esame.

4. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti acquisiti sarà adeguatamente motivato dal CCdS, anche sulla base degli indirizzi del Dipartimento, fermo restando che, nel caso di corsi appartenenti alla stessa classe, tale riconoscimento non può essere inferiore al cinquanta per cento dei crediti già acquisiti. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato dalla normativa ministeriale e il relativo esame sia stato sostenuto prima dell'immatricolazione al Corso di Studio in Media e Società Digitale.

5. Il riconoscimento delle certificazioni linguistiche è possibile, previo parere del Centro Linguistico di Ateneo, nei casi in cui l'attività formativa rientri negli ambiti "conoscenza di una lingua straniera" e/o "ulteriori conoscenze linguistiche" e l'esame preveda solo un giudizio di idoneità.

6. Il riconoscimento di certificazioni informatiche può consentire l'esonero dalla frequenza di attività formative rientranti nell'ambito delle abilità informatiche e dal superamento dei relativi esami che prevedono solo un giudizio di idoneità.

7. Gli esami superati con idoneità sono convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero, qualora coerenti, tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI

Art. 37 – Assicurazione della qualità e Monitoraggio

1. Il Corso di Laurea in Media e Società Digitale adotta, in coerenza con il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo e le Linee guida dell'ANVUR in relazione al D.M. 1154/2021 AVA 3.0, un proprio modello di assicurazione della qualità.
2. Al fine di garantire l'Assicurazione della Qualità (AQ) interna sono istituite la Commissione Assicurazione e Qualità (AQ) e il Gruppo di Riesame AQ.
3. La commissione AQ è presieduta dal docente o dalla docente referente dell'Assicurazione della Qualità; ne fanno parte uno/a o più docenti del CdS nonché un rappresentante o una rappresentante degli studenti. La Commissione AQ, coerentemente al piano strategico e alle linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), assicura il corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso di Studio e riporta gli esiti al CCdS, ai fini dell'approvazione dei rapporti di monitoraggio e riesame.
4. Il gruppo di riesame AQ è presieduto dal Coordinatore o Coordinatrice; ne fanno parte uno/a o più docenti del CdS nonché un rappresentante o una rappresentante degli studenti. Il Gruppo di Riesame AQ si esprime sugli esiti delle indagini relative alle opinioni degli studenti e delle studentesse, dei laureandi e delle laureande, dei laureati e delle laureate e delle parti sociali interessate, nonché sugli sbocchi occupazionali dei laureati e delle laureate proponendo eventuali azioni correttive per migliorare la qualità del CdS.
5. In tema di assicurazione della qualità il CdS si avvale, inoltre, dell'attività del Referente per la qualità del dipartimento (RQD) che ha il ruolo di promuovere, coordinare e monitorare i processi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e dei Corsi di Studio in esso incardinati.

Art. 38 – Norme finali e rinvii

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate a decorrere dall'a.a. 2023/24.
2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti e agli altri regolamenti dell'Ateneo.

Università	Università della CALABRIA
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome del corso in italiano	Media e Società digitale <i>riformulazione di: Media e Società digitale (1408587)</i>
Nome del corso in inglese	Media and Digital Society
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0800^GEN^078102
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	02/08/2021
Data di approvazione della struttura didattica	01/02/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	02/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/11/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/12/2020
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsps/didattica/cdl/cdl_20
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche e Sociali - DiSPeS
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 Scienze della comunicazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruzione a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui consumi, sui media e sui pubblici;
- possono prevedere attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il percorso formativo di base risulta coerente con le lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 26 novembre 2020, su piattaforma Google Meet, si è tenuto l'incontro con le parti interessate in merito all'attivazione di nuovo Corso di Studi L-20 "Media e Società digitale". Sono intervenuti, per il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, il prof. Roberto De Gaetano, in quanto delegato del Direttore e docente competente, il prof. Daniele Dottorini e la dott.ssa Angela Maiello, in quanto docenti competenti sui saperi e le conoscenze specifici del Corso di studi.

Per le parti interessate intervengono: Luca Bandirali (Membro CDA Apulia Film Commission), Salvatore Barbera (CEO Latte Creative) Federica Ceraolo (Responsabile Ufficio Stampa per Wildside SRL e TheApartment Pictures) e Tommaso Matano (Sceneggiatore Netflix, Rai).

Nella prima parte dell'incontro il prof. Roberto De Gaetano ha presentato il progetto del Corso di studi, lasciando spazio alle considerazioni dei rappresentanti delle parti interessate. I partecipanti hanno espresso parere favorevole in merito all'individuazione delle figure professionali principali a cui il corso di laurea prepara, evidenziando come nell'ambito delle produzioni cinematografiche e audiovisive risultano sempre più centrali le figure di addetto ufficio stampa, social media manager e organizzatore eventi culturali.

Nella seconda parte dell'incontro sono intervenuti anche i docenti, Daniele Dottorini e Angela Maiello, contribuendo alla presentazione del progetto del Manifesto degli Studi, il primo accentuando il rilievo della componente laboratoriale, la seconda mettendo in rilievo il ruolo nel percorso formativo dei new media e del digitale. Il Manifesto degli Studi è stato accolto con favore delle parti interessate. Luca Bandirali ha evidenziato come la presenza di esami a carattere economico e giuridico possa essere una specificità importante del Corso di studi, dal momento che sempre più nell'ambito delle produzioni dell'audiovisivo sono richieste competenze di questo tipo. Tutti i rappresentanti delle parti interessate concordano, inoltre, sulla necessità di integrare la didattica con workshop pratici offerti da operatori e professionisti del settore.

Sono stati, inoltre, contattati dai docenti competenti i seguenti professionisti, a cui è stato sottoposto il progetto del nuovo Corso di studi: Michelangelo Frammartino (regista cinematografico), che ha risposto via e-mail, in data 21 novembre 2020, manifestando apprezzamento per il progetto, evidenziando la necessità di dare rilievo all'ambito delle tecnologie interattive; Angelo Curti (Presidente Teatri Uniti e produttore di eventi culturale) e Paola Tagliolini (Programmista - Regista Radio3) che hanno risposto via e-mail in data 19 novembre 2020, manifestando parere positivo in merito alla strutturazione complessiva del progetto formativo e all'individuazione delle figure professionali.

Tutti i rappresentanti delle parti interessate consultate hanno manifestato un giudizio favorevole sulla struttura e gli obiettivi formativi del corso di laurea,

concordando sulla necessità di dare particolare rilievo alla didattica laboratoriale per favorire l'acquisizione di competenze pratiche da mettere in sinergia con le conoscenze teoriche.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.), riunitosi in audio-video conferenza in data 21 dicembre 2020, vista la documentazione istruttoria acquisita agli atti e valutato ogni opportuno elemento, esprime parere favorevole all'istituzione, per l'a.a. 2021/2022, del Corso di Laurea Triennale in Media e Società digitale nella classe L-20 Scienze della comunicazione, con sede amministrativa presso l'Università della Calabria di Cosenza

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studi si propone di formare professionisti/ste in grado di:

analizzare e valutare criticamente le forme e le prassi dell'immagine contemporanea (cinema, documentario, fotografia, regia, televisione, web e nuovi media) e a collocarli nello specifico contesto comunicativo di riferimento.

collocare le innovazioni tecnologiche e medialità, nell'ambito della più ampia tradizione delle scienze umane e sociali. A partire dallo studio delle forme medialità tradizionali e di quelle contemporanee, lo/la studente/essa sarà infine in grado di comprendere il modo in cui la comunicazione si avvale dei diversi linguaggi audiovisivi e medialità.

applicare, sia in senso teorico-critico che pratico, il bagaglio di conoscenze riguardanti i principi, le teorie e le prassi relativi alla cultura dei media e delle immagini contemporanei, nell'ambito dei processi comunicativi, orientati alla promozione culturale.

conoscere i fondamenti teorici della comunicazione e della società di massa, in particolar modo in riferimento alle teorie del linguaggio e della semiotica, dell'antropologia culturale e della storia contemporanea.

applicare le teorie e i concetti fondamentali della filosofia del linguaggio e dell'antropologia e saprà collocare le principali teorie di queste discipline all'interno del loro contesto storico.

comprendere e applicare nozioni teoriche e strumenti metodologici per la comprensione del rapporto di reciprocità che si crea tra sviluppo della società e sviluppo della comunicazione.

applicare le conoscenze acquisite per comprendere e decodificare i principali eventi e processi socio-politici attraverso le chiavi interpretative adeguate.

coniugare gli elementi della teoria politica e della sociologia con le pratiche della comunicazione e dell'agire politico, all'interno della sfera pubblica come sfera comunicativa, in contesti storico-sociali diversi, e con una particolare attenzione alla realtà contemporanea.

orientarsi nelle dinamiche dell'organizzazione e del funzionamento dei processi organizzativi economici e giuridici dell'industria dei media e della comunicazione, cogliendone la complessità e mostrando la capacità di ricostruire le catene di eventi e le interazioni tra fattori all'origine dei fenomeni, all'interno del contesto giuridico-economico nazionale e internazionale.

comprendere i meccanismi della gestione economica dell'industria culturale e mediale. La conoscenza dei principi del diritto, in particolare di quello che sovrintende alla disciplina del diritto d'autore, potrà essere messa a frutto in ogni ambito comunicativo, risultando trasversale alle diverse discipline.

A tal fine le attività formative fornite favoriranno la crescita delle conoscenze, sensibilità, abilità e capacità professionali necessarie ad agire nell'ambito della comunicazione digitale e multimediale, nelle sue diverse applicazioni, con particolare riferimento al sistema produttivo audiovisivo e alla comunicazione sociale e al terzo settore.

Al fine di conseguire gli obiettivi formativi il Corso di studio al primo anno offre le conoscenze di base e caratterizzanti previste dalla classe di laurea, orientando da subito il percorso formativo ad un approccio interdisciplinare e all'apprendimento di conoscenze che saranno progressivamente integrate (nel secondo e nel terzo anno) con specifici saperi e competenze suscettibili di preparare contemporaneamente gli studenti e le studentesse al proseguimento degli studi e all'accesso al mercato del lavoro.

Le attività formative non sono unicamente orientate all'accumulo di conoscenze formali, ma mirano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse competenze operative (attraverso specifiche attività laboratoriali) e capacità di critica, di sintesi e di argomentazione che li rendano pronti alla gestione di contesti ed esigenze comunicative diverse, a seconda degli ambiti di applicazione. Le attività formative sono distribuite e organizzate, al fine di massimizzare gli apprendimenti, in due curricula distinti, uno orientato verso lo studio del cinema e dei media, l'altro verso l'analisi delle forme sociali di comunicazione. Entrambi i curricula sono orientati verso lo studio e l'analisi della contemporaneità e sono articolati nelle seguenti aree: cinema e media, filosofia del linguaggio, antropologia e storia, sociologia, politologia e statistica, diritto, economia e informatica. Il percorso formativo prevede inoltre l'acquisizione di competenze linguistiche - con un insegnamento di lingua inglese e uno di lingua francese - e di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, acquisite tramite specifici laboratori.

Più nello specifico, allo scopo di realizzare le premesse culturali e gli obiettivi formativi sottesi il corso di studio è articolato in due percorsi formativi:

1. Il primo percorso propone un approfondimento delle discipline legate al cinema e alla produzione audiovisiva e offre un percorso di formazione orientato allo sviluppo di conoscenze e metodologie per l'analisi dell'immagine contemporanea, della cultura digitale e dei nuovi media;

2. Il secondo percorso propone un percorso formativo in cui lo studio e la ricerca nel campo della comunicazione è integrato dall'analisi economico-sociale, culturale, politica, giuridica e dell'opinione pubblica. Nel percorso formativo si forniscono competenze, e conoscenze di base e specifiche, al fine di svolgere compiti professionali nei settori della comunicazione mass-mediale e digitale, della politica e dell'innovazione, della promozione in ambito organizzativo, comunitario e territoriale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea in "Media e Società digitale" fornirà conoscenze e strumenti metodologici in varie discipline, orientate alla comprensione della società contemporanea e della sfera mediale-digitale, mettendo in rapporto saperi umanistici e saperi sociali. Gli studenti e le studentesse impareranno, tenuto anche conto del curriculum prescelto, sia ad analizzare e valutare criticamente le forme e le prassi dell'immagine contemporanea (cinema, documentario, fotografia, regia, televisione, web e nuovi media) e a collocarli nello specifico contesto comunicativo di riferimento; sia ad approfondire lo studio delle discipline politologiche, sociologiche filosofiche, antropologiche e storiche. Il corso di laurea fornirà agli studenti e alle studentesse la conoscenza dei fondamenti teorici della comunicazione della società di massa e dei media contemporanei. Al termine del percorso formativo, gli studenti e le studentesse saranno in grado di comprendere i meccanismi di funzionamento, anche economico-giuridici, dell'industria culturale e mediale.

Per la verifica del conseguimento di questi descrittori saranno utilizzati le modalità e gli strumenti didattici seguenti: lezioni frontali, occasioni seminariali su oggetti di apprendimento specifici, esercitazioni di gruppo su casi di studio e altri strumenti didattici in grado di favorire la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse.

La verifica del conseguimento di adeguati livelli di conoscenza e comprensione è garantita da controlli in itinere dell'apprendimento e dall'esame finale ove previsto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo, gli studenti e le studentesse avranno sviluppato – a seconda del curriculum prescelto – specifiche competenze per applicare, sia in senso teorico-critico che pratico, il bagaglio di conoscenze riguardanti i principi, le teorie e le prassi relativi ai media e alle immagini

contemporanei, nell'ambito dei processi comunicativi orientati alla promozione culturale. Gli studenti e le studentesse avranno maturato la capacità di applicare le teorie e i concetti fondamentali della filosofia del linguaggio e dell'antropologia e sapranno collocare le principali teorie di queste discipline all'interno del loro contesto storico. Sapranno, inoltre, coniugare gli elementi della teoria politica e della sociologia con le pratiche della comunicazione, all'interno della sfera pubblica come sfera comunicativa, in contesti storico-sociali diversi, e con una particolare attenzione alla realtà contemporanea. Gli studenti e le studentesse sapranno orientarsi nelle dinamiche della creazione, organizzazione e funzionamento dell'industria dei media e della comunicazione, cogliendone la complessità e mostrando la capacità di ricostruire le catene di eventi e le interazioni tra fattori all'origine dei fenomeni, all'interno del contesto sociale, politico, culturale ed anche estetico-linguistico contemporaneo. Il corso di studi prevede specifici momenti per la verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze acquisite tramite attività laboratoriali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso di studi, gli studenti e le studentesse devono dimostrare di aver acquisito – a seconda del curriculum prescelto – specifiche capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari presenti nel percorso didattico, di saper analizzare e interpretare criticamente le forme della comunicazione e dei media contemporanei e di saper ideare e strutturare l'elaborazione di argomenti e temi coerenti con l'approccio interdisciplinare del corso.

Capacità critica, autonomia e responsabilità di giudizio sono requisiti indispensabili per inserirsi con successo nell'ambito della comunicazione nella società digitale. Lo studio dei media studies, della filosofia, dell'antropologia, della politologia, della statistica e dell'informatica, delle scienze economico-sociali, insieme allo studio delle lingue, hanno un ruolo centrale nel raggiungimento di questi obiettivi.

Per favorire lo sviluppo di una compiuta autonomia di giudizio, oltre alle modalità di didattica frontale, sono previsti workshop e laboratori, che favoriranno la partecipazione diretta degli studenti e delle studentesse.

Abilità comunicative (communication skills)

Alla luce della natura del corso di studi, l'acquisizione di abilità comunicative è uno degli obiettivi principali. Al termine del percorso gli studenti e le studentesse dovranno padroneggiare – a seconda del curriculum prescelto – le diverse forme delle pratiche mediatiche e i diversi registri della comunicazione sociale, e dovranno essere in grado di presentare teorie e argomentazioni in modo chiaro ed efficace. Inoltre, al termine del corso di studi, gli studenti e le studentesse dovranno essere in grado di utilizzare in modo efficace le diverse forme della comunicazione digitale.

Le modalità didattiche utilizzate per il conseguimento dei risultati previsti da tale descrittore saranno: un continuo coinvolgimento diretto in aula degli studenti e delle studentesse (lezioni dialogiche); laboratori e esercitazioni che, oltre alle finalità di sviluppare capacità applicative ed autonomia di giudizio, consentiranno allo/alla studente/essa di imparare a trasferire ad altri, anche non specialisti, le proprie conoscenze e le proprie idee; seminari di cui gli stessi studenti e studentesse saranno protagonisti relatori, il tutoraggio del docente durante la scrittura della dissertazione finale. La verifica del raggiungimento dei risultati in termini di abilità comunicative sarà garantita dai docenti attraverso il controllo e il potenziamento della espressione linguistica, orale e scritta, degli studenti e delle studentesse, in occasione delle attività di aula e seminari, delle prove d'esame, nei laboratori e nella preparazione del lavoro di dissertazione finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del corso di studi, gli studenti e le studentesse avranno acquisito – in relazione al curriculum prescelto – competenze nell'analisi e pratica dei media e della comunicazione digitale, ovvero nell'analisi della comunicazione sociale e tecnologica e dei suoi rapporti con la società e le istituzioni. Le attività formative, i contenuti conoscitivi e i metodi di intervento che il corso di studio offre sono finalizzati a far sviluppare una capacità di apprendimento tale che studenti e studentesse possano continuare i loro studi. In generale il/la laureato/laureata avrà raggiunto riflessività e capacità di apprendimento e acquisizione di conoscenze autonome che gli/le consentiranno di adeguare le proprie competenze, di volta in volta, alla mutevolezza del suo campo di azione professionale. Inoltre, il bagaglio culturale e professionale acquisito permetterà di accedere ai livelli di laurea magistrale e di master di primo livello. Tra le modalità didattiche e gli strumenti per la verifica dei risultati in tale descrittore saranno utilizzate nelle diverse attività di aula e nello svolgimento del tirocinio: tecniche di sostegno alla frequenza e alla partecipazione attiva in aula; coinvolgimento degli studenti e delle studentesse in percorsi di potenziamento del metodo di studio; pratiche di autoriflessività e autovalutazione dell'esperienza. Per la verifica di questo descrittore saranno utilizzati i colloqui d'esame, momenti di confronto in aula dedicati, valutazione del tirocinio.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso al Corso di Studio è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Al fine di poter seguire con profitto le attività formative del Corso di Studio, si considerano in ogni caso indispensabili una buona conoscenza della lingua italiana, competenze logico-matematiche di base e un adeguato livello di cultura generale. Tali conoscenze e competenze sono accertate sulla base di un test, non selettivo, al quale gli studenti e le studentesse immatricolati sono sottoposti prima dell'inizio dell'anno accademico. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno. Una commissione, composta da docenti del Dipartimento, individuerà gli studenti e le studentesse con eventuali debiti formativi e li indirizzerà a un/una docente-tutor. Il /La docente-tutor potrà definire attività formative specifiche, lezioni integrative e/o colloqui volti ad alfabetizzare lo studente alle conoscenze di base previste per far fronte alle attività didattiche curriculari. Gli obblighi formativi aggiuntivi saranno assolti mediante modalità definite dai relativi docenti-tutor i quali cureranno il recupero del debito. L'ammissione al Corso di studio è regolata ogni anno dall'Università della Calabria, su proposta del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, sulla base di un numero programmato di posti. Informazioni sulle modalità di ammissione al Corso di Studio, anche con riferimento alle caratteristiche dei test, saranno rese pubbliche nel relativo Bando di Ammissione ai Corsi di Studio dell'Università della Calabria e nel regolamento didattico di Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del/della laureando/a, con riferimento agli apprendimenti ed alle conoscenze acquisite ed al completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova consiste nella stesura di un elaborato scritto su un tema specifico scelto dallo/a studente/essa, in cui viene utilizzata in modo pertinente una bibliografia selezionata.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Studio in oggetto trova la propria sostanziale identità nell'ambito delle scienze sociali e dello studio dei media tradizionali e digitali che in quell'ambito affonda le origini e gli sviluppi. Ciò lo rende profondamente diverso da altre esperienze pur presenti in Ateneo, quale il Corso già attivato al DISU quale interclasse, caratterizzato da un progetto formativo che combina il profilo umanistico-letterario ed informatico.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Redattore/redattrice o Web Editor
funzione in un contesto di lavoro: Il/La redattore/redattrice o web editor ha il compito di creare contenuti testuali, ottimizzati per la fruizione sul web.
competenze associate alla funzione: Il/La redattore/redattrice o web editor ha competenze diversificate: capacità di scrittura, di reperimento delle informazioni e verifica delle fonti, conoscenza delle dinamiche di disseminazione dei contenuti in rete.
sbocchi occupazionali: I/Le laureati/e nel corso di laurea potranno svolgere tale attività professionale nell'ambito di redazioni digitali.
Critico/a cinematografico/a
funzione in un contesto di lavoro: Il/La critico/a cinematografico/a ha il compito di scrivere, su testate giornalistiche online o tradizionali, articoli o recensioni su film, serie tv, e tutto ciò che è collegato all'industria cinematografica e dell'audiovisivo.
competenze associate alla funzione: Il/La critico/a cinematografico/a ha una conoscenza approfondita della storia del cinema e dell'audiovisivo, ha capacità di scrittura e una solida cultura generale.
sbocchi occupazionali: I/Le laureati/e nel corso di laurea potranno svolgere tale attività professionale nell'ambito di redazioni digitali, testate giornalistiche, riviste specializzate print e/o online.
Esperto/a di comunicazione sociale
funzione in un contesto di lavoro: L'esperto/a di comunicazione sociale svolge la funzione di gestire, facilitare e ottimizzare le attività comunicative legate al settore istituzionale e volte a promuovere un avvicinamento dei cittadini e delle cittadine a norme e servizi; al settore sociale come espressione di valori e diritti; al settore delle rappresentanze socio-economiche e della stessa impresa che comunica in area extra-commerciale e al terzo settore in genere.
competenze associate alla funzione: L'esperto/a di comunicazione sociale ha una solida preparazione nella teoria politica contemporanea, conosce le principali tematiche legate al benessere collettivo e ai temi di interesse sociale diffuso, ha capacità comunicative e strumenti tecnici adeguati per ideare e realizzare messaggi efficaci.
sbocchi occupazionali: I/Le laureati/e nel corso di laurea potranno svolgere tale attività professionale nell'ambito della comunicazione pubblica e quindi principalmente nelle pubbliche amministrazioni, ma anche nelle organizzazioni non profit e imprese private. Infatti, possono fare comunicazione sociale ministeri, regioni, comuni, associazioni non profit, ma anche imprese private che attuano iniziative di carattere sociale e non direttamente orientate ad un profitto economico e tutto il terzo settore in genere.
Autore/autrice di contenuti multimediali
funzione in un contesto di lavoro: L'autore/autrice di contenuti multimediali (testi, soggetti, video, programmi) provvede alla creazione e declinazione di formati editoriali, con specifica attenzione ai progetti digitali e multimediali.
competenze associate alla funzione: L'autore/autrice di contenuti multimediali deve avere competenze di vario genere: dalla capacità di scrittura, al reperimento di materiali, dalla conoscenza dei linguaggi mediali ad una solida cultura generale.
sbocchi occupazionali: I/Le laureati/e nel corso di laurea potranno svolgere tale attività professionale nelle diverse strutture dell'industria cinematografica e dell'audiovisivo (radio, televisione, cinema, nuovi media), nonché del terzo settore; nelle redazioni giornalistiche; negli uffici stampa e nell'ambito delle pubbliche relazioni; nella comunicazione e nel marketing di aziende profit e non profit, nelle agenzie di pubblicità e di organizzazione di eventi.
Project manager e assistente di produzione
funzione in un contesto di lavoro: Il/La project manager (o assistente di produzione) nell'ambito dell'industria cinematografica o audiovisiva ha la funzione di seguire tutte le fasi di produzione di un prodotto audiovisivo (film, documentari, prodotti per la televisione, media digitali).
competenze associate alla funzione: Il/La project manager o assistente di produzione deve avere una solida conoscenza dei fondamenti della storia e della cultura cinematografica e allo stesso tempo avere competenze organizzative in merito ai processi creativi dello specifico contesto creativo-industriale.
sbocchi occupazionali: I/Le laureati/e nel corso di laurea potranno svolgere tale attività professionale principalmente nell'ambito delle strutture produttive e distributive dell'industria cinematografica e televisiva.
Organizzatore/organizzatrice di eventi culturali
funzione in un contesto di lavoro: L'organizzatore/organizzatrice e produttore/produttrice di eventi culturali è in grado di gestire l'organizzazione di un evento (festival, mostre, convegni, concerti, gare, etc.) sia dal punto di vista logistico-economico, che dal punto di vista scientifico-culturale. Indipendentemente dal tipo di manifestazione, svolge un insieme di attività che prevedono: individuazione dei contenuti dell'iniziativa, programmazione dettagliata delle caratteristiche dell'evento, relazioni con i fornitori di beni e servizi, reperimento e gestione dei fondi e delle risorse necessarie.
competenze associate alla funzione: L'organizzatore/organizzatrice e produttore/produttrice di eventi culturali dovrà trasferire dal piano teorico a quello pratico le diverse competenze acquisite, in merito alla programmazione e gestione di un progetto, unite ad una conoscenza approfondita dello specifico ambito di intervento.
sbocchi occupazionali: I/Le laureati/e nel corso di laurea potranno svolgere tale attività professionale nelle diverse strutture dell'industria cinematografica e dell'audiovisivo (radio, televisione, cinema, nuovi media), nonché del terzo settore; nelle società di produzione eventi, nelle società di produzione cinematografica, nelle agenzie di eventi e pubblicità, nelle amministrazioni locali, agenzie di spettacolo, teatri.
Social media manager

funzione in un contesto di lavoro: Il/La social media manager è in grado di creare contenuti per i social media, creare una strategia integrata, pianificare e gestire campagne di promozione, gestire le attività offline collegate ai canali social media.
competenze associate alla funzione: Il/La social media manager ha molteplici competenze: dalla capacità di scrittura, alla conoscenza approfondita degli strumenti tecnologici e dei servizi di rete, nonché delle strategie per ottimizzare la diffusione dei contenuti.
sbocchi occupazionali: I/Le laureati/e nel corso di laurea potranno svolgere tale attività professionale nelle diverse strutture dell'industria cinematografica e dell'audiovisivo (radio, televisione, cinema, nuovi media), nonché del terzo settore; nelle redazioni giornalistiche; negli uffici stampa e nell'ambito delle pubbliche relazioni; nelle aziende (profit e non profit), nelle agenzie di pubblicità e di organizzazione di eventi.
Copywriter
funzione in un contesto di lavoro: Il/La copywriter è in grado di sviluppare prodotti creativi (concept, declinazioni, testi) nell'ambito della comunicazione digitale e offline, pianificare e gestire campagne pubblicitarie, definire e programmare le attività necessarie alla creazione e/o rafforzamento dell'identità di un brand.
competenze associate alla funzione: Il/La copywriter conosce e sa applicare stili diversi di scrittura in relazione al messaggio da comunicare, alle esigenze del pubblico a cui ci si rivolge e del medium da utilizzare.
sbocchi occupazionali: I/Le laureati/e nel corso di laurea potranno svolgere tale attività professionale nelle agenzie di comunicazione, di pubblicità e organizzazione eventi.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2) • Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0) • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) • Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	9	18	-
Discipline sociali e mediologiche	SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	27	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:				-

Totale Attività di Base	36 - 45
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	15	27	-
Scienze umane ed economico-sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	36	54	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo M-STO/04 Storia contemporanea SPS/04 Scienza politica SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	18	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	69 - 108
--	----------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		21	27
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	6	6
A12	M-STO/02 - Storia moderna	9	9
A13	IUS/21 - Diritto pubblico comparato L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-OR/12 - Lingua e letteratura araba SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	6	12

Totale Attività Affini	21 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	27 - 27
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 207

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/06 , SPS/10)

Il corso di laurea intende preparare gli studenti e le studentesse alle professioni della comunicazione mediale, specificatamente per l'industria cinematografica-audiovisiva e per il terzo settore. Pertanto si rende necessario articolare in modo più specifico i saperi relativi al cinema e ai nuovi media (SSD L-ART/06) e alla sociologia del territorio (SPS/10) attraverso percorsi di progressivo approfondimento delle articolazioni dei diversi saperi.

Il regolamento didattico del corso di studi e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti e alle studentesse che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Tra le altre attività sono previsti il Laboratorio di Critica digitale, il Laboratorio radiofonico e il Laboratorio di scrittura, che permetteranno agli studenti e alle studentesse di sperimentare praticamente con esperienze professionali dirette le conoscenze e i principi teorici appresi durante il percorso formativo.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

L'intervallo dei crediti attribuiti all'ambito "Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione" è stato ulteriormente rimodulato e ora non presenta la stessa differenza di crediti in tale ambito caratterizzante. In ogni caso una differenza resta, ma essa è giustificata dal fatto che i due indirizzi hanno l'obiettivo di formare lo/a studente/essa attraverso specializzazioni specifiche legate alle professioni dell'ambito comunicativo. È su tale consapevolezza che il CdS si articola in due indirizzi.

Proprio tale articolazione motiva, infatti, nel primo percorso, legato al cinema e ai media, una convergenza maggiore di insegnamenti appartenenti al settore scientifico disciplinare L-ART/06. Infatti, tale settore include una serie di oggetti specifici (fotografia, cinema, televisione, new media), necessari a dare forza al percorso nella sua specificità. Questa scelta è determinata anche dalla necessità di rendere più integrato il percorso formativo agli sbocchi professionali previsti (alcuni dei quali differenziati per curriculum). Le varie professioni infatti richiedono competenze diverse se esercitate in ambiti professionali legati ai media o alla comunicazione sociale, pubblica e nel settore privato. La diversificazione dei due percorsi curriculari risponde, dunque, all'esigenza di tenere conto delle differenti competenze richieste nei vari ambiti professionali.

RAD chiuso il 02/02/2021

Allegato 2
Manifesto degli Studi 2023-2024
Corso di Laurea in Media e Società Digitale - DISPeS

1) Elenco delle attività formative offerte

Curriculum Cinema e Media

Anno	Attività Formativa	Settore Scientifico Disciplinare	TAF	Ambito Disciplinare	CFU	ORE	Tipo attività	Semestre
I	Semiotica e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	A	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	9	63	Lez:63	1
I	Politica e comunicazione	SPS/04	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	2
I	Sociologia e ricerca sociale	SPS/07	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	1
I	Comunicazione, società e pratiche digitali	SPS/08	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	2
I	Filmologia	L-ART/06	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	9	63	Lez:63	2
I	Storia sociale del mondo contemporaneo	M-STO/04	B	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	9	63	Lez:63	1
I	Immagine contemporanea	L-ART/06	C	-	6	42	Lez:42	2
II	Lingua inglese	L-LIN/12	A	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	9	40 42	OLA:40 Lez: 42	1 2
II	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	9	63	Lez:63	2
II	Televisione e media audiovisivi	L-ART/06	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	9	63	Lez:63	2
II	Antropologia culturale	M-DEA/01	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	1
II	Economia dell'industria culturale	SECS-P/06	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
II	Sociologia dei consumi	SPS/09	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
II	Diritto d'autore e proprietà intellettuale	IUS/01	B	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	9	63	Lez:63	1
III	Management delle aziende culturali e creative	SECS-P/07	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
III	Lingua francese	L-LIN/04	C	-	6	42	Lez:42	2
III	Storia dei media	M-STO/02	C	-	9	63	Lez:63	1
III	Teoria e pratica della fotografia	L-ART/06	C	-	6	42	Lez:42	1
III	A scelta dello studente	NN	D	A scelta dello studente	18			
III	Laboratorio radiofonico	[M-FIL/05]	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	21	Lab:21	1
III	Laboratorio di critica digitale	[L-ART/06]	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	21	Lab:21	1
III	Prova finale	NN	E	Per la prova finale	3			

Allegato 2
Manifesto degli Studi 2023-2024
Corso di Laurea in Media e Società Digitale - DISPeS

Curriculum Comunicazione, Innovazione e Società

Anno	Attività Formativa	Settore Scientifico Disciplinare	TAF	Ambito Disciplinare	CFU	ORE	Tipo attività	Semestre
I	Politica e comunicazione	SPS/04	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	2
I	Sociologia e ricerca sociale	SPS/07	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	1
I	Comunicazione, società e pratiche digitali	SPS/08	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	2
I	Sistemi di elaborazione dei dati e delle informazioni	ING-INF/05	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	6	48	Lez:48	2
I	Semiotica e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	9	63	Lez:63	1
I	Media e territorio	SPS/10	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	1
I	Storia sociale del mondo contemporaneo	M-STO/04	B	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	9	63	Lez:63	1
II	Lingua inglese	L-LIN/12	A	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	9	40 42	OLA:40 Lez: 42	1 2
II	Web e nuovi media	L-ART/06	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	9	63	Lez:63	1
II	Antropologia culturale	M-DEA/01	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	1
II	Economia dell'industria culturale	SECS-P/06	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
II	Statistica	SECS-S/01	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
II	Sociologia dei consumi	SPS/09	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
II	Network sociali e circuiti politici	SPS/11	B	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	9	63	Lez:63	1
III	Diritto dell'informazione e della comunicazione	IUS/10	B	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	9	63	Lez:63	2
III	Lingua francese	L-LIN/04	C	-	6	42	Lez:42	2
III	Storia dei media	M-STO/02	C	-	9	63	Lez:63	1
III	Sistema mondo e cittadinanza globale	SPS/10	C	-	6	42	Lez:42	1
III	A scelta dello studente	NN	D	A scelta dello studente	18			
III	Laboratorio radiofonico	[M-FIL/05]	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	21	Lab:21	1
III	Laboratorio di scrittura (lingua italiana)	[SPS/08]	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	21	Lab:21	1
III	Prova finale	NN	E	Per la prova finale	3			

Allegato 2
Manifesto degli Studi 2023-2024
Corso di Laurea in Media e Società Digitale - DISPeS

2) Piano di studio Standard

Curriculum Cinema e Media

Anno	Attività Formativa	Settore Scientifico Disciplinare	TAF	Ambito Disciplinare	CFU	ORE	Tipo attività	Semestre
I	Semiotica e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	A	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	9	63	Lez:63	1
I	Politica e comunicazione	SPS/04	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	2
I	Sociologia e ricerca sociale	SPS/07	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	1
I	Comunicazione, società e pratiche digitali	SPS/08	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	2
I	Filmologia	L-ART/06	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	9	63	Lez:63	2
I	Storia sociale del mondo contemporaneo	M-STO/04	B	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	9	63	Lez:63	1
I	Immagine contemporanea	L-ART/06	C	-	6	42	Lez:42	2
II	Lingua inglese	L-LIN/12	A	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	9	63	Lez:63	1-2
II	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	9	63	Lez:63	2
II	Televisione e media audiovisivi	L-ART/06	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	9	63	Lez:63	2
II	Antropologia culturale	M-DEA/01	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	1
II	Economia dell'industria culturale	SECS-P/06	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
II	Sociologia dei consumi	SPS/09	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
II	Diritto d'autore e proprietà intellettuale	IUS/01	B	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	9	63	Lez:63	1
III	Management delle aziende culturali e creative	SECS-P/07	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
III	Lingua francese	L-LIN/04	C	-	6	42	Lez:42	2
III	Storia dei media	M-STO/02	C	-	9	63	Lez:63	1
III	Teoria e pratica della fotografia	L-ART/06	C	-	6	42	Lez:42	1
III	A scelta dello studente	NN	D	A scelta dello studente	18			
III	Laboratorio radiofonico	[M-FIL/05]	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	21	Lab:21	1
III	Laboratorio di critica digitale	[L-ART/06]	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	21	Lab:21	1
III	Prova finale	NN	E	Per la prova finale	3			

Allegato 2
Manifesto degli Studi 2023-2024
Corso di Laurea in Media e Società Digitale - DISPeS

Curriculum Comunicazione, Innovazione e Società

Anno	Attività Formativa	Settore Scientifico Disciplinare	TAF	Ambito Disciplinare	CFU	ORE	Tipo attività	Semestre
I	Politica e comunicazione	SPS/04	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	2
I	Sociologia e ricerca sociale	SPS/07	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	1
I	Comunicazione, società e pratiche digitali	SPS/08	A	Discipline sociali e mediologiche	9	63	Lez:63	2
I	Sistemi di elaborazione dei dati e delle informazioni	ING-INF/05	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	6	48	Lez:48	2
I	Semiotica e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	9	63	Lez:63	1
I	Media e territorio	SPS/10	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	1
I	Storia sociale del mondo contemporaneo	M-STO/04	B	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	9	63	Lez:63	1
II	Lingua inglese	L-LIN/12	A	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	9	63	Lez:63	1-2
II	Web e nuovi media	L-ART/06	B	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	9	63	Lez:63	1
II	Antropologia culturale	M-DEA/01	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	1
II	Economia dell'industria culturale	SECS-P/06	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
II	Statistica	SECS-S/01	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
II	Sociologia dei consumi	SPS/09	B	Scienze umane ed economico-sociali	9	63	Lez:63	2
II	Network sociali e circuiti politici	SPS/11	B	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	9	63	Lez:63	1
III	Diritto dell'informazione e della comunicazione	IUS/10	B	Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	9	63	Lez:63	2
III	Lingua francese	L-LIN/04	C	-	6	42	Lez:42	2
III	Storia dei media	M-STO/02	C	-	9	63	Lez:63	1
III	Sistema mondo e cittadinanza globale	SPS/10	C	-	6	42	Lez:42	1
III	A scelta dello studente	NN	D	A scelta dello studente	18			
III	Laboratorio radiofonico	[M-FIL/05]	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	21	Lab:21	1
III	Laboratorio di scrittura (lingua italiana)	[SPS/08]	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	21	Lab:21	1
III	Prova finale	NN	E	Per la prova finale	3			

Allegato 2
Manifesto degli Studi 2023-2024
Corso di Laurea in Media e Società Digitale - DISPeS

3) Quadro A4.b.2

AREA CINEMA E MEDIA
Conoscenza e comprensione
<p>Al termine del percorso degli studi le studentesse e gli studenti avranno compreso e maturato conoscenze rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none">- la riflessione teorico-critica sul cinema e i film;- panorama storico-critico-teorico delle forme attuali del cinema documentario e sperimentale, nonché dei discorsi teorici e analitici a esso collegati;- modelli e metodi di regia e sceneggiatura sulla base di esemplificazioni e analisi;- le forme storiche di comunicazione fotografica, in particolare la comunicazione politica (propaganda di guerra, propaganda di pace, campagne elettorali) e la comunicazione sociale (le inchieste sociali, istituzionali e non);- le più importanti teorie contemporanee dei media;- scuole, autori e forme del cinema italiano;- le modalità contemporanee di elaborazione dell'immagine;- linguaggi e alle forme del medium televisivo, sia da una prospettiva diacronica che da una sincronica;- le tecniche di ottimizzazione e disseminazione di un testo per il web.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
<p>Al termine del percorso formativo, lo/la studente/essa avrà acquisito la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare specifici strumenti metodologici e teorici per l'analisi approfondita degli elementi costitutivi del film e dei processi del cinema come forma artistica (e culturale) privilegiata nel Novecento;- utilizzare una serie di strumenti, utili alla conoscenza, teorica e pratica, delle forme di elaborazione e creazione dell'immagine contemporanea;- esplicitare una lettura e interpretazione critica dei valori di regia, stile visivo e scrittura di un film e/o dell'opera di un regista, tenendo conto sia della sua dimensione espressiva che di quella socio-culturale;- progettare simulazioni di comunicazioni istituzionali a base fotografica;- utilizzare specifici strumenti metodologici e teorici per interpretare e ad analizzare le forme e le prassi del web e dei media contemporanee;- sviluppare uno sguardo critico nei confronti delle opere cinematografiche italiane analizzate in rapporto anche alle forme di vita sociale e culturale;- di comprendere e riconoscere le principali forme attraverso cui l'immagine contemporanea si inserisce in un complesso sistema di segni e simboli; attraverso cui entra, interagisce e contribuisce a formare l'immaginario collettivo del nuovo millennio;- comprendere e riconoscere le forme di integrazione mediale tra i diversi ambiti del sistema audiovisivo;- elaborare testi web, lavorando direttamente in rete, anche attraverso l'utilizzo di programmi di editing dei testi. <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE url FILMOLOGIA url IMMAGINE CONTEMPORANEA url LABORATORIO RADIOFONICO url</p>

Allegato 2
Manifesto degli Studi 2023-2024
Corso di Laurea in Media e Società Digitale - DISPeS

Laboratorio di critica digitale [url](#)
TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI [url](#)
Teoria e pratica della fotografia [url](#)
Web e nuovi media [url](#)

AREA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO, ANTROPOLOGIA E STORIA

Conoscenza e comprensione

Lo studio delle discipline filosofiche, antropologiche e storiche fornirà allo/alla studente/essa la conoscenza dei fondamenti teorici della comunicazione e della società di massa, in particolar modo in riferimento alle teorie del linguaggio e della semiotica, dell'antropologia culturale e della storia contemporanea. Tali conoscenze saranno fondamentali per comprendere le dinamiche e le trasformazioni delle pratiche e delle forme comunicative nel tempo, nonché il ruolo sempre più centrale che tali pratiche e forme svolgono nella vita contemporanea.

In particolare, al termine del percorso degli studi le studentesse e gli studenti avranno compreso e maturato conoscenze rispetto a:

- la conoscenza delle funzioni del linguaggio e le principali teorie sul linguaggio stesso.
- conoscenza specifica delle dinamiche culturali e, della letteratura scientifica fondamentale sull'argomento
- consapevolezza dello sviluppo storico della società contemporanea, nonché delle tecniche, delle tecnologie e delle forme dell'immagine e dei media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo/la studente/essa avrà maturato la capacità di applicare le teorie e i concetti fondamentali della filosofia del linguaggio e dell'antropologia e saprà collocare le principali teorie di queste discipline all'interno del loro contesto storico.

Lo/la studente/essa avrà quindi la capacità di leggere le immagini, le tecniche, le pratiche come forme simboliche e culturalmente significative, come strumenti che mettono in gioco i fondamenti del linguaggio e come elementi inseriti nello sviluppo storico di una società. In particolare saprà:

- misurarsi criticamente con la diversità culturale e saperne fornire adeguata narrazione.
- analizzare, individuare e utilizzare le principali forme della comunicazione linguistica.
- collocare nel processo storico le principali tappe dello sviluppo delle pratiche e delle tecnologie dell'immagine e dei media.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)
STORIA SOCIALE DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)
Semiotica e teoria dei linguaggi [url](#)
Storia dei media [url](#)

AREA SOCIOLOGIA, POLITOLOGIA E STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Allegato 2
Manifesto degli Studi 2023-2024
Corso di Laurea in Media e Società Digitale - DISPeS

Al termine del percorso degli studi le studentesse e gli studenti avranno compreso e maturato conoscenze rispetto agli strumenti concettuali e analitici per indagare i fenomeni sociali e politologici e il rapporto di reciprocità che si crea tra sviluppo della società e sviluppo della comunicazione. In particolare avranno acquisito conoscenze su:

- i principali approcci teorici e sistematici per comprendere i problemi e processi politologici e valutare la politica interna e internazionale;
 - i concetti chiave, i quesiti orientativi e gli strumenti di ricerca della sociologia;
 - le relazioni fra processi globali e processi locali, con riferimento al confronto tra visioni alternative;
 - i principali approcci teorici e metodologici per comprendere i fenomeni e le pratiche comunicative e il rapporto tra media, sfera pubblica e società;
 - strumenti concettuali e analitici relativi all'approccio sociologico all'analisi dei consumi;
 - le teorie sull'organizzazione a rete, sulla sua importanza nel discorso politico contemporaneo e sulle trasformazioni nelle strutture dell'associazionismo politico;
 - le linee principali della sociologia del territorio e gli elementi relativi a comprendere il rapporto tra media e territorio.
- I principali metodi statistici di base per la raccolta e l'analisi di dati univariati e bivariati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo/la studente/essa avrà acquisito la capacità di coniugare gli elementi della teoria politica e della sociologia con le pratiche della comunicazione e dell'agire politico, all'interno della sfera pubblica come sfera comunicativa. In particolare avrà sviluppato la capacità di:

- cogliere la specificità dell'ecosistema della democrazia e delle sue condizioni culturali, istituzionali e strutturali, per la qualità della vita degli esseri umani.
- esercitare lo sguardo sociologico e l'interpretazione della realtà sociale
- inquadrare e interpretare i fenomeni sociali contemporanei in un'ottica globale
- analizzare i processi comunicativi e digitali della società contemporanea e leggere le relazioni tra sistemi della comunicazione e sistemi sociali.
- analizzare le più significative manifestazioni della cultura di consumo contemporanea, come la pubblicità, il consumo critico, lo shopping, i disturbi alimentari;
- saprà leggere le trasformazioni all'interno dei network politici e sviluppare anche in chiave critica, le modalità di partecipazione e comunicative che fanno da contorno al mondo della politica e delle forme aggregative veicolate all'interno dei social media;
- elaborare strategie mediatiche nell'ambito di progetti e campagne di promozione territoriale.

- applicare le nozioni teoriche della statistica al fine di risolvere problemi empirici di natura economica e aziendale, nonché identificare tendenze sociali del mondo contemporaneo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Comunicazione, società e pratiche digitali [url](#)
- Media e territorio [url](#)
- Network sociali e circuiti politici [url](#)
- Politica e comunicazione [url](#)
- SOCIOLOGIA DEI CONSUMI [url](#)
- SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE [url](#)
- STATISTICA [url](#)
- Sistema mondo e cittadinanza globale [url](#)

AREA DIRITTO, ECONOMIA E INFORMATICA

Allegato 2
Manifesto degli Studi 2023-2024
Corso di Laurea in Media e Società Digitale - DISPeS

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo/la studente/ studentessa avrà appreso conoscenze rispetto

- alla pianificazione delle attività economiche e alle relative tecniche, con particolare attenzione alle organizzazioni e imprese culturali e creative.
- sui principi giuridico-istituzionali del nostro ordinamento, collocato nella dimensione europea ed internazionale, e sui principali strumenti di regolazione e di governo che riguardano i media (in particolare i social, il web, i big data, l'attività giornalistica, il cinema e lo spettacolo, la pubblicità);
- alla comprensione della relazione esistente tra economia e cultura e agli strumenti necessari per valutare le determinanti della domanda e dell'offerta dei prodotti culturali;
- al sistema disciplinare vigente in tema di diritto d'autore e di proprietà intellettuale, tanto con riguardo alla regolamentazione nazionale che a quella sovranazionale ed internazionale, e con attenzione al sistema digitale.
- all'organizzazione e al funzionamento dei sistemi di elaborazione e all'uso degli strumenti informatici per la risoluzione di problemi, con particolare riferimento alla gestione e all'analisi dei dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del corso gli/le studenti/studentesse avranno maturato la capacità di

- identificare, organizzare e gestire pacchetti di lavoro funzionali alla progettazione e realizzazione di progetti culturali;
- utilizzare specifici strumenti metodologici e teorici per interpretare e analizzare la normativa di settore, e seguirne le evoluzioni, e per interpretare l'applicazione delle norme, contestualizzando i principi sia interni che internazionali relativi alle attività professionali e a quelle degli utenti e del pubblico dei media;
- valutare e comprendere il funzionamento dei mercati e la struttura delle industrie culturali, anche in riferimento alla rivoluzione digitale e ad internet;
- utilizzare gli strumenti normativamente preordinati alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale ed industriale e comprendere i principali modelli e schemi contrattuali impiegati nel settore dell'editoria, dello spettacolo e della pubblicità e di coglierne i riflessi applicativo-disciplinari.
- architettura funzionale di un calcolatore, metodi di rappresentazione dell'informazione, struttura e funzionamento di un sistema operativo, architettura delle reti di calcolatori ed Internet, strumenti di problem-solving basati su modelli e algoritmi, basi di dati, tecniche di gestione dati, tecniche di analisi dei dati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

Diritti d'autore e proprietà intellettuale [url](#)

Economia dell'industria culturale [url](#)

Management delle aziende culturali e creative [url](#)

Sistemi di elaborazione dei dati e delle informazioni [url](#)

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Allegato 2
Manifesto degli Studi 2023-2024
Corso di Laurea in Media e Società Digitale - DISPeS

Terminato il percorso di studi, i/le laureati/e saranno dotati/e di conoscenze di base della lingua inglese e del lessico di base per il Corso di studio in Media e società digitale.
Alla fine del loro percorso, inoltre, i/le laureati/e avranno acquisito le conoscenze di base della lingua francese e del lessico di base per il Corso di studio in Media e società digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio, i/le laureati/e saranno in grado di applicare, nel campo specifico delle professioni legate alla comunicazione, le quattro abilità linguistiche: leggere, scrivere, parlare e ascoltare in inglese e in francese, nonché di acquisire autonomia nell'apprendimento della lingua inglese e francese per tutta la vita (lifelong learning). Il livello di competenza conseguito (in riferimento al quadro europeo) per quanto riguarda l'inglese è pari a B1, mentre per la lingua francese è pari a A2+.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)